

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PARTE SPECIALE

Norme per la Didattica a Distanza (DAD)

Art. 1 – Applicabilità

La presente parte del Regolamento di Istituto norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado e di II grado dell'Istituto salesiano S. Francesco di Sales – Catania Cibali.

Art. 2 - Definizione

La didattica a distanza (da ora in poi DAD) è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di strumenti di collegamento digitale diretto o indiretto, immediato o differito in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti.

Art. 3 - Piattaforme per la DAD

Le piattaforme per la DAD utilizzate all'interno dell'Istituto Salesiano S. Francesco di Sales sono costituite dal Registro Elettronico, da EDMODO, da Skype, da ZOOM e da GSUITE for Education. Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

Art. 4 - DAD nella Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'Infanzia il sapere, i contenuti, le competenze sono rette in primis dal rapporto-contatto umano che si stabilisce tra alunni e insegnanti della sezione. Un rapporto fatto di gesti e parole. Quindi la didattica non può che essere attuata in stretta collaborazione con i genitori. La DAD avviene quindi soprattutto attraverso chat di gruppo o piattaforme didattiche dedicate con la collaborazione dei rappresentanti dei genitori. Si privilegia la dimensione ludica e la cura educativa, precedentemente avviata nelle sezioni. Il tutto si attua in raccordo con le famiglie.

Art. 5 - DAD nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

La didattica a distanza si realizza mediante l'uso del Registro elettronico (RE) e di GSUITE for Education, Skype, EDMODO, piattaforme didattiche e ZOOM. Ogni genitore o titolare della responsabilità genitoriale è dotato di una password personale per l'accesso al RE.

Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno della scuola secondaria di I grado è provvisto di un account GSUITE fornito dalla scuola (n.cognome@salescibali.org). Ai fini della sicurezza dei

dati, tutte le attività didattiche a distanza devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del RE. Le scelte degli strumenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) attengono alla libertà di insegnamento nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e delle pari opportunità. Gli strumenti di cui all'art 3 sono scelti in quanto funzionali al ripristino della relazione educativa e alla ricostruzione di un clima di fiducia per promuovere i processi formativi.

Art. 5 bis – DAD nella scuola secondaria di II grado

La didattica a distanza si realizza mediante l'uso del Registro elettronico (RE) e di GSUITE for Education, EDMODO e ZOOM. Ogni genitore o titolare della responsabilità genitoriale è dotato di una password personale per l'accesso al RE. Anche gli studenti sono dotati di password personale per l'accesso al registro.

Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno della scuola secondaria di II grado è provvisto di un account GSUITE fornito dalla scuola (n.cognome@salescibali.org). Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche a distanza devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del RE. Le scelte degli strumenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) attengono alla libertà di insegnamento nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e delle pari opportunità. Gli strumenti di cui all'art 3 sono scelti in quanto funzionali al ripristino della relazione educativa e alla ricostruzione di un clima di fiducia per promuovere i processi formativi.

Art. 6 - Orario settimanale delle lezioni

Per garantire un uso ordinato delle attività di DAD viene predisposto un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline - aderente il più possibile all'orario della didattica in presenza seppur adattato alle nuove esigenze, che viene comunicato agli alunni - costituito da segmenti didattici in linea di massima di 45 minuti che, a discrezione del docente, possono prevedere incontri di durata eventualmente minore. La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione. In caso di difficoltà di connessione, la Famiglia dovrà informare il Docente Coordinatore che informerà gli altri componenti del Consiglio di Classe.

Art. 7 - Orario giornaliero delle lezioni

Scuola dell'Infanzia

I docenti contitolari delle sezioni concordano tra di loro la fascia oraria più idonea per le comunicazioni con le famiglie e le conseguenti indicazioni didattiche in modo da garantire la presenza equa di tutti i docenti nell'arco della settimana. La durata dei collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti devono essere congrui e adeguati all'età degli alunni.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria, di norma, gli alunni accedono alle applicazioni di ZOOM, Meet o Skype per non più di due segmenti didattici al giorno, con un intervallo tra i diversi segmenti di almeno 15 minuti, in considerazione dell'età dei bambini e dell'eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi. Le modalità di comunicazione attraverso il RE consentono l'accesso nella fascia oraria più consona alle esigenze personali, fermo restando l'obbligo del rispetto delle scadenze per la consegna dei lavori didattici. Sarà possibile, sempre tramite la piattaforma EDMODO, interagire con gli studenti.

Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado, di norma, gli alunni accedono alle applicazioni della GSUITE per l'intero orario giornaliero, con segmenti di durata massima di 45 minuti. La comunicazione docenti/discenti nonché la consegna dei lavori didattici, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la stessa piattaforma. I docenti possono avvalersi della piattaforma EDMODO, del RE e di ZOOM.

Scuola Secondaria di II grado

Nella scuola secondaria di II grado, di norma, gli alunni accedono alle applicazioni della GSUITE per l'intero orario giornaliero, con segmenti di durata massima di 45 minuti. La comunicazione docenti/discenti nonché la consegna dei lavori didattici, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la stessa piattaforma. I docenti possono avvalersi della piattaforma EDMODO, del RE e di ZOOM.

Art. 8 - Progettazione didattica

Eventuali riprogettazioni didattiche verranno deliberate dal Collegio Docenti in caso di emergenza epidemiologica grave, su convocazione e proposta del Coordinatore didattico.

Art. 9 - Assegnazione dei compiti

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione con alunni e famiglie, i compiti dovranno essere assegnati al termine della giornata scolastica e commisurati all'impegno richiesto. I genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli. In alcun modo i genitori devono sostituirsi ad essi nello svolgimento dei compiti e devono promuovere, nel rispetto dell'età, la piena autonomia degli alunni stessi anche nell'uso degli strumenti di DAD.

Art. 10 - Valutazione

La valutazione prevede è integrata, sia sommativa che formativa. La scuola garantisce il diritto degli alunni ad una valutazione trasparente e tempestiva e i docenti accompagnano la

correzione degli elaborati con un commento relativo alla prestazione dell'alunno nell'elaborato stesso.

Elementi di valutazione:

1. Impegno e senso di responsabilità;
2. Puntualità nella consegna dei compiti;
3. Partecipazione al dialogo educativo;
4. Progressione nel processo di apprendimento
5. Costanza nella partecipazione all'attività da remoto.

Art. 11 – Presenze

I docenti registrano, seppur senza annotazione nel RE, le presenze online degli alunni e la partecipazione alle attività proposte anche in modalità indiretta e/o differita ai fini del monitoraggio continuo sull'efficacia della DAD. Qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi fosse restio a svolgere le attività proposte, ne darà segnalazione alla famiglia attraverso il RE nella sezione personale e successivamente alla segreteria didattica della scuola per gli adempimenti di competenza.

Art 12 Partecipazione alle attività

Gli alunni dovranno collegarsi alla piattaforma in orario per gli appuntamenti secondo le indicazioni dei Docenti.

Gli alunni dovranno presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per andare a scuola, nel rispetto di se stessi e degli altri.

Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.

Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario.

Gli alunni dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.

È comunque obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda. L'uso degli auricolari è consentito a discrezione del Docente.

È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate.

È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni. È vietato curiosare nei file e violare la riservatezza dei compagni.

Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente.

Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario o che rimanessero anche dopo

l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.

Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Le famiglie hanno l'obbligo di restituire la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui si svolgerà la funzione formativa ed educativa della scuola in caso di Disposizioni Governative.

Tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma o di certificate difficoltà dello studente. Per gli alunni più piccoli (primi anni scuola primaria) i genitori accompagneranno i propri figli nelle lezioni, tenendo anche presente le indicazioni degli insegnanti. Gli alunni (o i loro genitori ove richiesto dagli insegnanti per i bambini più piccoli) dovranno seguire le indicazioni del Docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.

Sarà cura della Famiglia avvisare tempestivamente il Docente interessato nel caso di problemi tecnici relativi a videocamera, microfono o connessione instabile.

Non saranno ammessi alle lezioni studenti con videocamera oscurata o microfono non funzionante.

Art. 13 - Inclusione

I docenti di sostegno e gli assistenti alla comunicazione mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso. In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di classe, in collaborazione, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DAD adattando eventualmente i materiali didattici.

In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

Art. 14 - Connessione e collegamenti

Docenti ed alunni provvederanno ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi e collegamenti in rete. Le famiglie degli alunni che ancora non dispongono di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad internet, avranno cura di segnalarlo al Docente Coordinatore della Classe per gli opportuni provvedimenti. Si rammenta, comunque, che tutte le applicazioni che la Scuola ha adottato sono utilizzabili anche da telefono cellulare.

Art. 15 - Valido atteggiamento nella DAD e Privacy

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere ed uniformarsi al presente regolamento. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione

e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa. La scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati.

È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di musica, lezioni personalizzate con studenti disabili, corsi di recupero, colloqui di potenziamento).

Art. 16 - Codice di comportamento e sanzioni

Le seguenti norme saranno in vigore sia in caso di delibera di stato di emergenza da parte del Governo, e conseguente attivazione della DAD, sia nel caso di utilizzo della DAD da parte dei Docenti per recuperi o potenziamenti.

Norme generali: il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.), nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio facebook), piattaforme web (come ad esempio youtube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge.

Per gli alunni minori la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c.

Disposizioni particolari:

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di una/un compagna/o di classe;
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.
- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.
- I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.

Qualora si accertasse l'infrazione di sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Art. 17 – Validità

La presente Parte del Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli OO. CC. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle altre parti del

Regolamento d'Istituto ed alla normativa vigente.